

Croce rossa, la prima donna ai vertici

E' l'ex assessore Fabrizia Fiumi la nuova presidentessa del comitato imolese

IMOLA. E' Fabrizia Fiumi la nuova presidentessa della Croce Rossa di Imola. Per la prima volta nella storia del comitato locale dell'associazione la presidente è una donna: eletta con 94 preferenze su 149 voti espressi (erano 314 gli aventi diritto al voto). L'altra candidata era Cinzia Bendanti e a lei sono andati 55 voti.

La neo presidentessa vicina alla Croce rossa italiana fin dai tempi della presidenza di Laerte Polletti, con il quale ha collaborato negli anni del suo impegno in qualità di assessore alla cultura e alle relazioni internazionali del Comune di Imola, è iscritta alla componente femminile dal 2010.

Il riordino legislativo della Cri prevede una seconda fase nella quale, a decorrere dal 1° gennaio 2014, si costituirà una nuova associazione privata di interesse pubblico della

Croce rossa italiana alla quale verranno trasferiti tutti i compiti svolti prevalentemente da volontari, mentre contestualmente l' "ente Croce Rossa" sarà preposto a funzioni di supporto tecnico-logistico dell'attività dell'associazione.

Nella terza fase, con decorrenza dal 1° gennaio 2016, l'ente stesso sarà soppresso e messo in liquidazione.

Alla fine di dicembre gli eletti nella consultazione di ieri eleggeranno il presidente nazionale.

Fabrizia Fiumi è nata a Imola il 10 marzo 1950; sposata, ha una figlia, ha insegnato sino al settembre del 2011 nel polo liceale di Imola al liceo delle Scienze sociali.

Dopo il liceo classico ad Imola si è laureata in lettere classiche all'Università degli studi di Bologna. Specializzata in archeologia alla Scuola archeologi-

ca italiana di Atene, di cui ha seguito gli scavi a Iasos in Turchia, ha proseguito l'attività di archeologa a Sibari, a Classe (Ravenna) e nel territorio imolese, pubblicando i risultati degli scavi. Dal 1979 insegna nelle scuole superiori imolesi, prima all'Istituto agrario, poi all'Istituto magistrale, infine al polo liceale. Attiva nella vita sociale e culturale di Imola, è stata fondatrice, socia e presidente di varie associazioni (Gruppo per la valorizzazione dei beni culturali del Circondario imolese, Focus D., associazione turistica Pro Loco, comitato Imola-Sao Bernardo, Imola storico artistica, Centro italiano studi egittologici, di cui è attualmente presidente, Centro studi Tonino Gottarelli). Fa parte del consiglio regionale dell'Emilia Romagna dell'Aiccre, l'associazione delle comunità e dei comuni d'Europa,

per cui segue le iniziative per le scuole, ed è stata membro del consiglio direttivo delle Città del Vino.

E' entrata in consiglio comunale a Imola nel 1990 come indipendente per il Partito socialista italiano, è stata assessore alla cultura e al turismo dal 1991 al 1995, consigliere comunale per Progetto Imola e capogruppo per i Socialisti italiani dal 1995 al 1999; assessore alle attività produttive, alle relazioni internazionali, alle Pari opportunità dal 2002 al 2008. Ha curato pubblicazioni su Imola, tra cui due guide, "Imola al tempo di Caterina Sforza. Itinerari rinascimentali" e "Imola al tempo delle Legazioni. Itinerari settecenteschi", una raccolta di biografie di imolesi illustri tra Ottocento e Novecento dal titolo "Medaglie imolesi" e una monografia dedicata alla Ca' d'Imola della Società del Passatore.



Fabrizia Fiumi

